al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SAVONA



N. <u>1</u>	OGGETTO 2	Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	-	-	_
I	Entrate riscosse nell'esercizio	491.085	_	491.085
II	Spese di registrazione	_	96.200	— 96.200
III	Spese di copia e stampa	_	388.485	— 388.485
IV	Restituzione saldo al contraente	_	6.400	— 6.400
				
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	491.085	491.085	-
	Eventuale rimanenza fine esercizio	_	_	_

La gestione dei depositi provvisori per l'esercizio finanziario 1973 si è svolta secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento Contabilità Generale dello Stato.

Si è provveduto a pagamenti di registrazione atti e spese per copiatura atti di n. 15 depositi provvisori che sono stati completamente estinti.

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 1972 questo Ufficio non è in grado di produrre i relativi rendiconti poiché gli stessi sono già stati inviati alla Ragioneria Regionale dello Stato di Genova e da questa trasmessi alla Corte dei Conti, Ufficio Controllo rendiconto Amministrativo del Ministero dei Lavori Pubblici, come da nota n. 3120 dell'8 maggio 1973 di cui si allega copia.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIENA



		IMPORTI		
N.	OGGETTO			
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I II III IV V	Eventuale riporto dell'esercizio precedente Spese di copia e stampa	1.410.000	 210.330 390.300 118.800 720.570	 1,199,670 390,300 118,800 720,570
	Totali al 31 dicembre 1973	1.410.000	1.140.000	_
	Eventuale rimanenza fine esercizio	_		<u> </u>

L'Ufficio del Genio Civile di Siena, a seguito degli appalti dei lavori, le cui gare furono esperite nell'Ufficio stesso durante l'esercizio 1973 provvide a far versare su depositi provvisori, alle Imprese Appaltatrici gli importi che presumibilmente sarebbero serviti per spese di copia e registrazione contratti.

Furono richiesti N. 15 depositi per complessive lire 1.410.000.

Durante l'esercizio furono spese lire 210.330 per spese di copia, lire 360.300 per spese di bolli e lire 118.800 per registrazioni. Le rimanenti lire 720.570 furono rimborsate alle Imprese, mediante ordinativi 180 T, intestati alle stesse immediatamente dopo i pagamenti.

Il rendiconto viene corredato dei documenti giustificativi relativi alle copie ed alle registrazioni, mentre non si può allegare il giustificativo del rimborso residuo in quanto gli ordinativi intestati ai creditori non vengono restituiti estinti dalla Tesoreria Provinciale.

In ogni caso l'Ufficio ha sempre provveduto ad inviare l'estratto conto alle Imprese al momento dell'emissione dell'ordinativo relativo al rimborso del residuo e copie degli estratti conti stessi sono allegati al rendiconto.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MESSINA



		IMPORTI			
N. 1	OGGETTO 2	Introiti Pagame	Pagamenti 4	Saldi 5	
_	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	_	_	_	
I	Spese di copia e stampa		1.664.900		
111	Ritenute erariali	4.227.500	140.430 1.263.700	379.160	
IV	Altre spese		<u> </u>	3.77200	
v	Restituzione saldo al contraente		779.310		
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	4.227.500	3.848.340	379.160	
	Eventuale rimanenza fine esercizio			-	

La gestione dei depositi provvisori è disciplinata dall'art. 74 e segg. del Decreto Reale 5 settembre 1942, n. 1467, concernente l'approvazione del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile.

I depositi vengono effettuati da Imprese assuntrici di lavori o forniture presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina a termini degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e dagli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali del Tesoro.

Le quietanze, rilasciate dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato devono essere allegate al primo ordinativo di pagamento di ogni singolo conto, staccato da apposito bollettario Mod. 180 T.

Sia gli ordinativi di pagamento come le quietanze rimangono alla Tesoreria.

I fondi oggetto dei depositi vengono erogati per spese di registrazione fiscale a favore del Cassiere - Ufficio Atti Civili, senza produzione di bolletta, per pagamento spese di copiatura atti, esecuzione disegni ecc. su presentazione delle relative fatture.

Durante l'esercizio 1973 risultano effettuati n. 135 depositi per l'importo di lire 4.227.500 ed emessi ordinativi di pagamento per lire 3.848.390 con un residuo a fine dicembre 1973 di lire 379.160, riportato a nuovo sui conti 1974 — I conti correnti accesi sul relativo registro vanno dal conto n. 1 al conto n. 136, di cui uno annullato (Conto n. 100).

Sono stati compilati i rendiconti individuali ai quali sono state allegate le fatture originali e copie conformi degli ordinativi emessi, dato che gli originali, come avanti specificato, non vengono restituiti all'Ufficio.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI RAVENNA



		IMPORTI			
N. 1	OGGETTO 2	Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5	
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .			_	
I	Spese di copia e stampa	546.160	445.500	100.660	
11	Spese di bollo	652.000	572.000	80.000	
Ш	Spese di registrazione	492.600	457.100	35.500	
IV	Altre spese	309.240	255	308.985	
v	Restituzione saldo al contraente		280.145	280.145	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.000.000	1.755.000	245.000	
	Eventuale rimanenza fine esercizio	245.000		245.000	

Rendiconto annuale relativo all'esercizio 1973 da presentarsi a norma dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971 n. 1041.

Il rendiconto comprende le seguenti spese raggruppate come segue:

- I) competenze inerenti alla copiatura dei contratti e dei disegni, acquisto di capitolati, di carta carbone e di carta vergatina;
- II) acquisto di carta bollata e di marche da bollo;
- III) spese relative alla registrazione dei contratti;
- IV) altre spese, che non si sono verificate;
 - V) restituzione ai contraenti degli importi da essi depositati in più.

L'acquisizione delle entrate è stata effettuata mediante la costituzione di depositi provvisori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, calcolata in base ai presumibili importi occorrenti per il perfezionamento dei relativi contratti, mentre l'erogazione dei pagamenti è stata effettuata a mezzo di ordinativi di pagamento su depositi provvisori pagabili presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Inoltre si fa presente che nella colonna introiti, sotto la voce « altre spese » sono stati assunti quegli importi per far fronte ad eventuali maggiori spese. A pagamenti ultimati detti importi sono stati restituiti ai contraenti.

Infine si precisa che gli introiti di cui alle quietanze n. 696, 701, 720, 725, sono stati trasportati integralmente nelle rimanenze a fine esercizio poiché non è stato effettuato nell'esercizio stesso alcun pagamento.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PARMA



N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .		-	
I	Spese di copia e stampa	255.160	255.160	
II	Spese di bollo	142.000	142.000	_
III	Spese di registrazione	41.000	41.000	
IV	Altre spese	-	-	-
v	Restituzione saldo al contraente	396.840	396.840	-
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	835.000	835.000	-
	Eventuale rimanenza fine esercizio	_	-	_

I depositi provvisori, di cui all'allegato rendiconto riassuntivo, si riferiscono a somme anticipate da terzi per spese contrattuali. Ovvero, all'atto della stipulazione del contratto, la Ditta appaltatrice viene invitata a versare, presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale, una somma occorrente per le spese di registrazione dell'atto stesso e per le spese di copia, acquisto carta bollata e cancelleria.

La quietanza rilasciata dalla Tesoreria, attestante l'avvenuto versamento, viene inoltrata all'Ufficio appaltante, che provvedere all'emissione dei relativi ordinativi.

Innanzitutto, si provvede al pagamento delle spese di registrazione del contratto, intestando l'ordinativo al Cassiere Titolare dell'Ufficio del Registro, ed allegando allo stesso la quietanza di cui sopra.

Si liquidano, poi, le spese relative alla copia dell'atto, all'aquisto della carta bollata e della cancelleria, che risultano dalla fattura della copisteria, che ha provveduto alla copiatura del contratto, con proprio personale.

Dedotto dall'importo della quietanza le spese sopraindicate, l'eventuale rimanenza viene restituita alla Ditta versante, con ordinativo, e viene altresì compilato un estratto conto, che si trasmette alla Ditta stessa.

Per quanto espressamente concerne il trascorso esercizio finanziario 1973, si precisa che, come rilevasi dall'allegato rendiconto riassuntivo, l'importo acquisito complessivamente, inerente la gestione di cui trattasi, è di lire 835.000 interamente erogato per provvedere agli adempimenti di cui alla presente relazione.

Si precisa inoltre che la gestione della contabilità relativa ai depositi provvisori di cui trattasi è affidata al sottoscritto, nella sua qualità di Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BERGAMO



		IMPORTI			
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi	
1	2	3	4	5	
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2 84.485	_	284.485	
I	Spese di copia e stampa		481.885		
II	Spese di bollo		9.790		
III	Spese di registrazione	462.000	132.300	— 264.48 5	
IV	Altre spese		_		
v	Restituzione saldo al contraente		102.510		
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	746.485	72 6.485	20.000	
	Eventuali rimanenze fine esercizio	20.000	_	20.000	

L'Ufficio del Genio Civile di Bergamo durante l'esercizio 1973 ha amministrato n. 19 depositi provvisori per i quali sono stati aperti altrettanti conti correnti sull'apposito registro mod. 34.

Le somme dei singoli depositi, richieste dall'Ufficio alle imprese assuntrici dei lavori, sono state versate dalle ditte interessate presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale di Bergamo la quale ne ha rilasciato le relative quietanze sui modd. 123.

Le somme depositate sono state prelevate dall'Ufficio a mezzo ordinativi di pagamento con gli appositi modelli 180 per le seguenti operazioni:

- 1) registrazione fiscale dell'atto contrattuale;
- 2) spese di copiatura dell'atto medesimo nonché rimborso dei valori bollati;
- 3) versamenti ritenute erariali.

L'eventuale rimanenza rimasta disponibile sul conto corrente è stata restituita al titolare del deposito provvisorio oppure, se inferiore a lire 1.000, è stata versata a favore del Tesoro dello Stato in conto entrate eventuali sul Capo X capitolo 2368.

I diciannove depositi sottoposti a rendicontazione per l'esercizio 1973, numero diciotto sono stati chiusi in pareggio ed uno, non avendo avuto movimento, viene riportato integralmente all'esercizio 1974.

Per la contabilità dei depositi provvisori oggetto del rendiconto annuale 1973 il Reparto Contabile dell'Ufficio scrivente ha tenuto, oltre ai sopracitati ordinativi di pagamento (mod. 180) i seguenti atti contabili:

- a) registro mod. 34 dei conti correnti su cui sono descritte le entrate e le uscite in ordine cronologico;
- b) cartelle numerate progressivamente con riferimento al numero del conto corrente di deposito provvisorio contenenti i documenti giustificativi delle spese.

Per ogni singolo deposito provvisorio è stato compilato in apposito rendiconto redatto in quattro originali e corredato dei relativi documenti giustificativi.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA



		<u> </u>		
N. 1	OGGETTO 2	Introiti	Pagamenti	Saldi
	<u> </u>	3	<u> 4</u> 	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.570.045		2.570.045
I	Spese di copia e stampa		1.420 198.310	
11	Spese di bollo		191.000	
III	Spese di registrazione	6.281.195	874.775	— 1.379.615
IV	Altre spese		141.330	
v	Restituzione saldo al contraente		6.253.975	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	8.851.240	7.660.810	1.190.430
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.190.430		1.190.430

ENTRATE

Le entrate sono costituite dai depositi effettuati nell'esercizio 1973 da Enti e privati sulla Contabilità Speciale intestata a questo Ufficio e tenuta a norma dell'art. 1300 delle vigenti istruzioni generali sui servizi del Tesoro e a norma del Decreto Reale n. 1467 del 5 settembre 1942.

L'oggetto dei depositi è indicato sulle relative quietanze di entrata.

I versamenti sono stati fatti presso l'Ufficio postale sul c/c n. 17/1393 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Mantova la quale ha trasmesso a questo Ufficio per ogni deposito sia l'estratto Mod. 80/T che la quietanza Mod. 80/T/18.

Le quietanze sono state annotate sul registro di cassa e sul partitario (Modelli allegati 2 e 3 del Decreto Reale del 5 settembre 1942 n. 1467).

All'inizio dell'esercizio 1973 erano rimasti alcuni conti in sospeso per il complessivo importo di lire 2.420 afferenti a depositi non completamente estinti negli esercizi precedenti. L'ammontare complessivo delle entrate è stato il seguente:

1) Conti in sospeso per depositi non completamente estinti in esercizi precedenti (insoluti lire 1.000 e perenti lire 1.420)	L.	2.420
2) Depositi effettuati nell'esercizio 1972 e trasportati nell'esercizio 1973	»	2.567.625
3) Depositi di Enti e Privati effettuati nell'esercizio 1973 (quietanze emesse n. 551, dal n. 1 al 551, delle quali ne sono state annullate n. 12 - rimanendone n. 539 per la somma di	»	6.281.195
Totale	L.	8.851.240

L'importo totale concorda con la situazione di Tesoreria Mod. 98/T rilasciata alla fine dell'esercizio 1973 che si allega in copia.

USCITE

Le uscite della Contabilità Speciale, giusto quanto stabilito dalle norme vigenti e dalla circolare n. 1823 del 30 maggio 1972 e successive, riguardano rimborsi alle ditte versanti e in minima parte spese contrattuali per la registrazione fiscale, la bollatura e la pubblicazione dell'atto di concessione.

Si è provveduto al versamento delle ritenute erariali bollo e del contributo 3 per cento sulle spese generali a norma delle disposizioni vigenti.

I rimborsi sono stati effettuati al fine di consentire agli aventi diritto di riversarli sul capitolo di bilancio dell'entrate dello Stato n. 1266.

Nessuna somma, se non a titolo di rimborso spese per carta bollata, è stata corrisposta a dipendenti dell'Ufficio.

Si sono rimborsati anche agli aventi diritto, i residui dei depositi non utilizzanti (civanzi).

In particolare le uscite riguardano nel complessivo:

a) Spese contrattuali copia e stampa	L.	198.310
b) Spese di bollo	»	191.000
c) Spese di registrazione	»	874.775
d) Altre spese: versamenti in conto ritenute erar. bollo contrib.		
3 per cento ed entrate eventuali e diversi Ministeri	»	141.330
e) Rimborso depositi	»	6.253.975
f) Versamenti allo Stato Ord. perenti	»	1.420
Totale Generale	L.	7.660.810

Si è provveduto al versamento in conto entrate eventuali e diverse dello Stato di somme afferenti pagamenti rimasti perenti o insoluti (quietanza n. 1308 del 5 marzo 1973 di lire 1.420) allegata al c/c n. 380.

I documenti giustificativi delle spese sono stati allegati in copia alla presente con apposito modello riassuntivo della spesa di ogni singolo deposito.

Si allega pure un prospetto generale riassuntivo delle quietanze di entrata dell'anno 1973 con le somme residuali trasportate nell'esercizio 1974 nonché i prospetti delle spese rendicontate sia sui residui 1972 trasportati nell'esercizio 1973 che sulle somme introitate nell'esercizio 1973. Si precisa che la rimanenza di cassa di lire 1.190.430 al 31 gennaio 1974 per il 31 dicembre 1973, nella somma di lire 603.875 è relativa agli ordinativi emessi e rimasti insoluti a fine esercizio, somma trasportata nell'esercizio 1974 che sarà rendicontata alla fine dell'esercizio stesso.

Si procederà quanto prima alla completa estinzione della gestione della Contabilità Speciale di questo Ufficio.



al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO



		IMPORTI		
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.089.190	_	1.089.190
I	Spese di copia e stampa		1.624.540	
11	Spese di bollo			
III	Spese di registrazione	5.408.655	362.500	835.280
IV	Altre spese		60.100	
v	Restituzione saldo al contraente		4.196.795	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	6.497.845	6.243.935	253.910
	Eventuale rimanenza fine esercizio	253.910		253.910

Le entrate sulla contabilità dei depositi provvisori sono costituite da versamenti effettuati, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, dalle imprese assuntrici di lavori o forniture per spese contrattuali, previa autorizzazione dello scrivente, a termini degli articoli 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sul servizio del Tesoro 30 giugno 1939, con riferimento all'art. 74 del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile approvato con D.P. 5 settembre 1942 n. 1467.

I pagamenti disposti su detta contabilità sono eseguiti esclusivamente con ordinativi di pagamento intestati direttamente a favore dei creditori.

L'erogazione di cui al punto I del rendiconto in argomento (spese di copia e stampa) è effettuata a favore di creditori, estranei all'Amministrazione, a presentazione di apposite specifiche, la cui liquidazione è comprensiva del compenso per la copiatura, e del rimborso del materiale impiegato (carta bollata e semplice vergatina, carbone).

Sui compensi come sopra liquidati, sono trattenute e versate in tesoreria, mediante ordinativa da commutare in quietanza di entrata, le ritenute di legge.

Le spese di registrazione fiscale di cui al punto III del rendiconto stesso sono liquidate secondo la tariffa di cui alla legge del registro, in vigore al 31 dicembre 1972.

La somma infine iscritta al punto V riguarda i saldi restituiti ai contraenti.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI UDINE



		IMPORTI						
N. 1	OGGETTO 2	Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5				
11 11	Eventuale riporto dell'esercizio precedente. Spese di copia e stampa Spese di bollo Spese di registrazione	1.993.895 375.000	 103.890 111.000 1.309.710	1.993.895 				
IV V VI	Altre spese		9.555 794.910					
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 Eventuale rimanenza fine esercizio	2.368.895 39.830	2.329.065	39.830 39.830				

Tra le gestioni fuori bilancio, regolate dalla Legge sopra indicata, questo Ufficio ha quella relativa ai depositi provvisori, che vengono effettuati presso la Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato da parte di Imprese appaltatrici di lavori e di forniture.

La gestione medesima è condotta presso la suddetta Sezione di Tesoreria, che provvede ai pagamenti per la registrazione dei contratti, la copiatura e la bollatura degli stessi, e ad altre spese per l'eventuale riproduzione di disegni, su emissione da parte di questo Ufficio del Mod. 180 T.

Nell'Esercizio 1973 sono stati aperti n. 9 conti con una entrata di lire 375.000, che sommate al fondo di cassa risultante alla data del 1º gennaio 1973 e precisamente a lire 1.993.895, danno al 31 dicembre 1973 una entrata complessiva di lire 2.368.895, come risulta dalle scritture contabili di questo Ufficio.

I pagamenti effettuati ammontano a lire 2.329.065. Pertanto alla fine dell'Esercizio il fondo cassa è di lire 39.830, che riguardano somme da rimborsare per residui crediti alle Imprese appaltatrici.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI FOGGIA



		Importi						
N. 1	N. OGGETTO		Pagamenti 4	Saldi 5				
		3	<u> </u>					
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .		_					
I	Spese di copia e stampa	647.210	647.210					
II	Spese di bollo	-	_	-				
III	Spese di registrazione	36.800	34.500	2.300				
IV	Altre spese		_	_				
v	Restituzione saldo al contraente	290.940	275.250	15.690				
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	974.950	956.960	17.990				
	Eventuale rimanenza fine esercizio	974.950	-	17.990				

Dell'esercizio finanziario 1973 si sono aperti sulla Contabilità dei depositi Provvisori di questo Ufficio n. 20 conti così come risulta dal quadro riepilogativo. Le singole poste del rendiconto riguardano le spese contrattuali che si sostengono per la stipulazione dei contratti dei lavori che questo Ufficio appalta alle Imprese aggiudicatarie. Questo Ufficio una volta esperita la gara invita l'Impresa aggiudicataria ad effettuare un versamento presso la locale Sezione di Tesoreria per l'importo che l'addetto ai contratti sulla base della sua esperienza presume che si dovrà sostenere. La Sezione di Tesoreria incassata la somma emette la quietanza di deposito provvisorio e la trasmette a questo Ufficio, il quale apre un conto sull'apposito registro per ogni quietanza pervenuta, intestato alla Ditta che ha effettuato il versamento. Per quanto riguarda le entrate, si fa presente che durante l'esercizio 1973 sono pervenute n. 20 quietanze per un importo complessivo di lire 974.950, suddiviso così come risulta dal quadro allegato.

Le singole poste riguardano:

- 1) Lavori di straordinaria manutenzione autocentro di Polizia Foggia;
- 2) Lavori di riparazione Chiesa S. Agata di Puglia;
- 3) Lavori ampliamento caserma G.F. di Mattinata;
- 4) Lavori di completamento caserma G.F. di Mattinata;
- 5) Lavori di consolidamento frana Cavallina muri di contenimento e sistemazione di via S. Martino e via Cavallina in Casalnuovo della Daunia;
- 6) Lavori di consolidamento e impermeabilizzazione di via Giro esterno Occidentale, ecc. in Chieuti;
- 7) Lavori di somma urgenza per il rafforzamento statico terre Normanna in Pietra Montecorvino;
- 8) Consolidamento e impermeabilizzazione di corso Giannone e zona sottostante ultimo tratto in Rodi Garganico;
- 9) Lavori di straordinaria manutenzione occorrente al fabbricato adibito a maneggio coperto dell'istituto incremento ippico di capitanata di Foggia;
- 10) Lavori di straordinaria manutenzione edificio demaniale Ufficio del Genio Civile di Foggia;
- 11) Lavori di straordinaria manutenzione caserma G.F. in località Capoiale in Cagnano Varano impianto di riscaldamento ed autoclave;
- 12) Lavori di straordinaria manutenzione all'immobile in uso alla caserma dei C.C. nell'isola di S. Nicola di Tremiti:
 - 13) Lavori di straordinaria manutenzione al carcere giudiziario di S. Severo;
- 14) Lavori di ordinaria manutenzione caserma G.F. « Regina » di Margherita di Savoia;
 - 15) Lavori di ordinaria manutenzione caserma C.C. di Foggia;
 - 16) Lavori straordinaria manutenzione Istituto di rieducazione maschile di Delicato;
 - 17) Lavori di ordinaria manutenzione carcere giudiziario di S. Eligio di Foggia;

- 18) Lavori di ordinaria manutenzione istituto incremento ippico di capitanata in Foggia;
- 19) Lavori di sistemazione della zona di rappresentanza degli Ufficiali e Sotto Ufficiali della caserma Miale da Troia in Foggia;
- 20) Lavori di ordinaria manutenzione da eseguire allo stabile demaniale in uso alla caserma dei C.C. di S. Nicola delle Isole Tremiti;

Per quanto riguarda i pagamenti si fa presente che su ogni conto sono stati emessi gli ordinativi mod. 180 T tramite la Sezione di Tesoreria riflettenti le spese sostenute per la copiatura dell'atto di cottimo, per la registrazione dello stesso e per eventuale restituzione alla ditta versante della somma residua così come risulta dai singoli rendiconti.

Per quanto riguarda la posta n. 16, si fa presente che durante l'esercizio finanziario 1973, non sono stati emessi gli ordinativi di pagamento per la registrazione dell'atto di cottimo e dell'eventuale somma residua al versamento, pertanto il presente rendiconto si chiude con un residuo di lire 17.990 che è stato trasportato all'esercizio finanziario 1974 e che pertanto verrà rendicontato col prossimo esercizio.



al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI



		IMPORTI						
N.	OGGETTO	Introiti	Po com on ti	Saldi				
1	2	3	Pagamenti 4	5				
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	-	_	_				
1	Spese di copia e stampa		1.600.750					
II	Spese di bollo		_					
Ш	Spese di registrazione	7.536.664	185.500	2.716.610				
IV	Altre spese		288.490					
v	E.E.T		504					
VI	Restituzione saldo al contraente		2.744.810					
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	7.536.664	4.820.054	2.716.610				
	Eventuale rimanenza fine esercizio	7.536.664		2.716.610				

In dipendenza degli appalti espletati da questo Ufficio nel corso dell'esercizio finanziario 1973, sono stati aperti, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari, dei conti di deposito, per spese contrattuali.

L'apertura dei sopracitati conti è avvenuta a mezzo depositi provvisori, secondo quanto previsto dall'art. 96 della Legge di Contabilità Generale dello Stato, a carico delle imprese appaltatrici dei lavori relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere portuali e degli edifici demaniali, ai servizi di pulizia delle aree portuali e demaniali ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione dei porti ricadenti nel territorio di giurisdizione di questo Ufficio medesimo.

I conti aperti durante l'Esercizio finanziario 1973, compresi i trasporti delle partite non chiuse del precedente Esercizio Finanziario 1972, ammontano a n. 76 (settantasei) per un importo di lire 7.536.664 vincolato presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Cagliari.

Detto importo è così suddiviso: lire 1.904.264 per trasporto dall'esercizio finanziario 1972, e lire 5.632.400 per nuovi depositi affluiti nel corso dell'esercizio finanziario 1973.

L'importo sopracitato è stato utilizzato, da questo Ufficio, nel modo sottoriportato:

per L. 1.600.750 per spese di copiatura degli atti contrattuali;

per » 185.500 per spese di registrazione fiscale dei suddetti atti medesimi;

per » 288.490 per spese di lucidatura di disegni da allegare agli atti contrattuali;

per » 504 versato in conto Entrate Eventuali del Tesoro a chiusura di rimanenze di alcuni conti, rimanenze che, per la loro modesta entità, non si è ritenuto doversi restituire alle imprese contraenti;

per » 2.744.810 restituite alle imprese contraenti in quanto non più necessarie alle operazioni per le quali le somme di cui trattasi erano state versate,

in totale si sono spese lire 4.820.054, per cui si è determinata una rimanenza di lire 2.716.610, che è stata trasportata all'esercizio finanziario 1974 mediante l'accensione di n. 47 (quarantasette) conti di deposito provvisorio.

Il presente rendiconto generale, al quale sono allegati settantasei conti parziali relativi ai singoli conti di deposito completi di tutta la documentazione ad essi inerente, è stato redatto a norma del disposto dell'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GORIZIA



		IMPORTI					
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi			
1	2	3	4	5			
I II III IV V	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . Spese di copia e stampa	1.021.485	 299.550 233.000 779.690 3.270 321.875	1.021.485 31.295			
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 Eventuale rimanenza fine esercizio	2.690.165	1.637.385	1.052.780 1.052.780			

Presso questo Ufficio esiste un'unica gestione fuori bilancio e precisamente quella relativa ai Depositi Provvisori.

Su detti depositi sono stati effettuati versamenti da privati per spese contrattuali, di pubblicazione e d'isruttoria (registrazione, copiatura e bollatura atti) inerenti a lavori e concessioni demaniali per estrazione materiali inerti da corsi d'acqua pubblica, impianti di linee elettriche, attraversamenti e derivazioni di acque pubbliche.

A tale titolo si evidenzia che nell'esercizio 1972 sono rimasti accesi		
n. 13 conti con un residuo di	L.	1.021.485
che nell'esercizio 1973 sono affluite somme per	» 	1.668.680
e che pertanto la disponibilità totale è di	L.	2.690.165
Su tale cifra disponibile sono state sostenute, nel corso dell'eser-		
cizio 1973, spese per un totale di	» _	1.637.385
risultando quindi alla chiusura del medesimo anno finanziario un resi-		
duo di	L.	1.052.780

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LECCE



			IMPORTI	
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi -
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	88.000		88.000
I	Spese di copia e stampa		187.705	ı
II	Spese di bollo		_	
III	Spese di registrazione	762.000	55.900	88.000
IV	Altre spese		-	
v	Restituzione saldo al contraente		606.395	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	850.000	850.000	_
	Eventuale rimanenza fine esercizio		_	_

Il rendiconto riassuntivo che accompagna la presente relazione comprende le entrate ed i pagamenti di n. 16 conti accesi ed estinti nell'esercizio 1973 per spese contrattuali inerenti lavori per conto dello Stato.

L'acquisizione delle entrate per ogni singolo conto è avvenuta a mezzo versamento nella Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di Lecce — delle relative somme, occorrenti per la registrazione dell'atto di cottimo e spese copiatura dello stesso, da parte delle ditte aggiudicatarie dei lavori.

L'erogazione delle spese e dell'eventuale saldo è avvenuta a mezzo emissione ord. mod. 180 a favore:

- 1) dell'Ufficio del Registro di Lecce, per tassa registrazione dell'atto di cottimo;
- 2) di personale estraneo all'Amministrazione, per spese di copiatura dell'atto di cottimo e regolativo Capitolato Speciale d'appalto ivi compreso quanto anticipato da parte del copista, per acquisto dell'occorrente carta bollata e cancelleria;
 - 3) delle ditte interessate per rimborso eventuale residuo.

Per ogni conto è allegato:

- per n. 16 conti, copia della quietanza di Tesoreria;
- per n. 13 conti, copia dell'atto di cottimo e relativo Capitolato Speciale d'appalto;
- per n. 3 conti copia delle note 18 gennaio-15 marzo e 30 giugno 1973 rispettivamente n. 383 3001 e 8295 di prot. dell'Ufficio del Genio Civile di Lecce, dirette al Reparto contabile dello stesso; relative alla restituzione dell'intero deposito alle ditte interessate, per aver provveduto le stesse direttamente alla registrazione fiscale dell'atto al fine di evitare la protrazione dei termini.
 - Copia specifica per copiatura di cui al n. 2 innanzi citato;
 - copia degli ord. mod. 180 di cui sopra.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TERNI



		IMPORTI					
N.	N. OGGETTO		Pagamenti	Saldi			
1	2	3	4	5			
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	80.015	-	80.015			
I	Spese di copia e stampa		201.800				
II	Spese di bollo		152.900				
ш	Spese di registrazione	667.000	69.310	— 51.695			
IV	Altre spese		_				
v	Restituzione saldo al contraente		294.685				
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	747.015	718.695	28.320			
	Eventuale rimanenza di fine esercizio	28.320	_	28.320			

Tale gestione viene condotta seguendo le norme contenute nel Capo XI del D.R. 5 settembre 1942 n. 1467 riguardante l'approvazione del regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile.

Le entrate, pertanto, sono rappresentate dai depositi provvisori costituiti dalle ditte contraenti, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Terni, mentre il pagamento delle spese di registrazione fiscale, di copiatura e bollatura di atti, di esecuzione disegni, ecc., è stato effettuato, dallo scrivente, mediante emissioni di ordinativi di pagamento mod. 180/T.

Analoga procedura è stata seguita per la sollecita restituzione alle ditte delle somme non più occorrenti e per l'incameramento a favore dell'Erario dei residui inferiori a lire 300.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA



			IMPORTI	
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	44	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	-	_	_
I	Spese di copia e stampa	179.560	179.560	_
II	Spese di bollo	161.000	161.000	
III	Spese di registrazione	209.800	209.800	-
IV	Altre spese	20	20	
v	Restituzione saldo al contraente	274.620	274.620	_
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	825.000	825.000	_
	Eventuale rimanenza di fine esercizio	_		

La contabilità dei Depositi Provvisori — prevista dall'art. 335 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F — è gestita in conformità alle norme di cui al Capo XI del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Regolamento per i servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con R.D. n. 1467 del 5 settembre 1942.

Ad essa affluiscono, tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, i depositi per spese contrattuali anticipate dai contraenti: Imprese assuntrici di lavori, forniture o servizi.

I pagamenti, a carico dei predetti depositi, avvengono — sempre tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato — esclusivamente a mezzo ordinativi intestati direttamente a favore dei creditori staccati da apposito bollettario modello 180 T.

La gestione della contabilità dei depositi provvisori si svolge in regime di cassa e quindi in assenza di residui attivi e passivi, alla fine dell'esercizio si riporta nell'esercizio successivo l'eventuale saldo rimasto inerogato, costituito da depositi afferenti contratti in corso di perfezionamento per i quali non si sono potuti emettere, di conseguenza, gli ordinativi inerenti al pagamento delle spese per cui sono stati costituiti i depositi medesimi.

Le spese gravanti sui depositi provvisori che sono dettagliatamente descritti sui singoli rendiconti e quindi richiamate nel rendiconto riassuntivo annuale sono le seguenti:

- 1) registrazione atti, a favore del locale Ufficio Registro;
- 2) copia atti e rimborso carta bollata, a favore di privati estranei all'Amministrazione dei Lavori Pubblici:
- 3) copia disegni e rimborso marche da bollo, a favore di privati estranei all'Amministrazione dei Lavori Pubblici (spesa questa che ricorre raramente);
- 4) versamento ritenute erariali, operate sui pagamenti di cui ai punti 2 e 3, a favore del Tesoro dello Stato.

Alle predette spese fa seguito l'immediata restituzione del residuo deposito al contraente che ha costituito il deposito stesso con invio al medesimo di regolare rendiconto.

Nessuna somma a titolo di rimborso spese di viaggio ed indennità di missione o a titolo di particolari compensi viene chiesta da questo Ufficio al depositante e tanto meno corrisposta al personale in servizio presso L'Ufficio scrivente o di altre Amministrazioni dello Stato.

Durante l'esercizio 1973 nella contabilità dei depositi provvisori si sono avuti i seguenti movimenti di fondi:

Saldo esercizio 1972 riportato	nel	l'ese	rciz	io 1	973			•					L.	185.000
Entrate (depositi effettuati)		•						•			•		»	640.000
					1	Tota	le	Entr	ate				L.	825.000
Uscite (spese per conto terzi)													L.	825.000
Saldo a fine esercizio 1973.							•	•	•	•		•	»	
							7	Corna	ano	•		•	L.	825.000

Con i depositi provvisori si sono potuti definire complessivamente n. 27 atti (di cottimo, di sottomissione e verbali nuovi prezzi) sostenendo al riguardo le seguenti spese:

a) copia e stampa				L.	179.560
b) bollo (fornitura carta bollata)				»	161.000
c) registrazione				»	209.800
d) altre (versamenti in c.to Entrate Eventuali del tesoro)			•	»	20
					
Totale spese sostenute	•	•	•	L.	550.380
restituzione residui depositi ai contraenti				»	274.620



al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

PROVVEDITORATO PER LE OO.PP. PER LA SARDEGNA - CAGLIARI



			IMPORTI	
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	7.500.000		7.500.000
I	Spese di copia e stampa		3.168.660	
II	Spese di bollo		1.246.100	
III	Spese di registrazione	4.450.000	486.180	 2 .900.330
IV	Altre spese		203.465	
v	Restituzione saldo al contraente		2.245.925	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	11.950,000	7.350.330	4.599.670
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.599.670	_	4.599.670

I rendiconti annuali sono riferiti alle somme versate, per spese contrattuali, dalle Imprese aggiudicatarie di lavori, mediante deposito provvisorio presso la Tesoreria Provinciale di Cagliari.

I dati esposti nel rendiconto.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VICENZA



		IMPORTI		
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I II III IV V	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . Spese di copia e stampa	2.057.345 1.771.120	 477.620 180.200 95.120 2.983.325	2.057.345 — 1.955.145
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 Eventuale rimanenza fine esercizio	3.828.465 92.200	3.736.265	92.200 92.200

La gestione di cui tratta la presente relazione illustrativa è alimentata da depositi costituiti ad hoc dalle Imprese che risultano aggiudicatarie dei singoli lavori, a carico delle quali sono poste, secondo la lettera dell'art. 335 della Legge precitata, « tutte le spese relative all'asta, alla stipulazione del contratto, nonché quelle di bollo, di iscrizioni ipotecarie per le cauzioni e per quel numero di copie del contratto stesso che sono richieste dai vigenti regolamenti ».

Le poste passive del rendiconto concernono:

I) Le spese di copiatura degli atti contrattuali in competente bollo e copie semplici per uso interno amministrativo e, quando ricorre tale necessità, la copiatura di disegni che formino parte integrante dei singoli contratti.

Il servizio di copia di detti disegni e scritturazione di detti atti e contratti viene assicurato da personale estraneo all'Amministrazione, retribuito in base a regolari fatture.

- II) Le spese di carta bollata per atti e contratti, e di marche da bollo per disegni.
- III) Le spese di registrazione di atti e contratti di eventuali relativi disegni.
- IV) Altre spese (da specificare). Detta posta accoglie generalmente i versamenti effettuati in C/Entrate Tesoro degli eventuali disavanzi di detti conti che non superino i limiti di somma fissati dall'art. unico del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 422.
- V) Le restituzioni dei saldi ai contraenti qualora non ricorra il caso di cui alla posta precedente.

Le procedure attraverso le quali si addiviene alle acquisizioni ed erogazioni di detta gestione sono quelle previste:

- 1) dagli artt. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato;
- 2) dagli artt. 1330 e seguenti delle I.G.S.T.;
- 3) dagli artt. 74 e seguenti del D.R. 5 settembre 1942, n. 1467 che approva il regolamento per i servizi contabili del Genio Civile.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SALERNO



	N. OGGETTO		IMPORTI		
N.			Pagamenti	Saldi	
1	2	3	4	5	
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente.	1.086.830	-	1.086.830	
I	Spese di copia e stampa	_	563.305	— 563.305	
11	Spese di bollo				
III	Spese di registrazione		157.200	157.200	
IV	Spese di riproduzione disegni e copie elio- grafiche		93.465	— 93.465	
V	Restituzione saldo al contraente	_	212.065	212.065	
VI	Versamento ritenute erariali	_	_	_	
VII	Quietanza comulativa		60.795	— 60.795	
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 Eventuale rimanenza fine esercizio	1.086.830	1.086.830	<u> </u>	

Oggetto del presente rendiconto sono i depositi provvisori, costituiti in virtù del R.D. 5 settembre 1942 n. 74.

Detti depositi sono stati effettuati nella sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, da parte di imprese assuntrici di lavori, il cui onere è a totale carico dello Stato.

Su tali depositi, autorizzati da questo Ufficio, sono stati effettuati prelevamenti, a mezzo ordinativi modd. 180 T per:

- a) pagamento di spese di registrazione fiscale di atti e contratti di cottimo, a favore del Procuratore del Registro;
- b) spese di esecuzione disegni e copiatura atti (contratti di cottimo e verbali diversi) a favore dei creditori, estranei all'Amministrazione, su presentazione di specifiche liquidate dal Capo della Sezione competente e vistate dal sottoscritto Dirigente superiore.

Le ritenute di legge sono state regolarmente versate all'Erario.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI COSENZA



		IMPORTI		
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I II	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . Spese di copia e stampa	435.245	 367.755	453.245
III IV V	Spese di registrazione	4 6 4.130	30.800 5.700 3.700	56 .155
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 Eventuale rimanenza fine esercizio	917.375 509.400	407.975	509.400 509.400

Le somme per spese contrattuali gestite da quest'Ufficio, riepilogate nel rendiconto riassuntivo che si accompagna alla presente relazione, sono costituite da tutti i depositi provvisori effettuati nell'anno 1973 (e dalla parte residuale) dalle imprese appaltatrici di lavori presso questo Ufficio per spese contrattuali (registrazione, copia contratto, copia disegni) e che vengono esposti in altrettanti rendiconti individuali.

Tali depositi provvisori sono previsti dall'articolo 96 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice viene inviata ad effettuare presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale un deposito in danaro, calcolato a stima, per le spese inerenti alla stipula del contratto.

Depositata la somma, la Tesoreria invia a quest'Ufficio la relativa quietanza con l'imputazione della causale cui è destinata. La quietanza viene acquisita nel registro partitario dei depositi provvisori e sulla somma depositata vengono tratti gli ordinativi per registrazione del contratto, per copiatura dello stesso, eventuale copiatura disegni e per ritenute erariali.

La quietanza viene restituita alla Tesoreria Provinciale col primo ordinativo.

Effettuate tutte le prevedibili spese contrattuali, l'eventuale rimanenza viene restituita al depositante con la specifica di tutti i pagamenti fatti, ed il conto viene così chiuso.

Se il residuo si aggira intorno alle lire 500, esso viene versato in conto entrate eventuali del Tesoro, alfine di chiudere immediatamente la partita.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TORINO



		IMPORTI		
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	_	_	_
1	Spese di copia e stampa		_	_
II	Spese di bollo			_
111	Spese di registrazione	199.500	199.500	_
IV	Altre spese		_	_
v	Restituzione saldo al contraente	2.300	2.300	_
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	201.800	201.800	_
	Eventuale rimanenza fine esercizio			_

In applicazione dell'art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato vengono anticipate da terzi, a questo Ufficio, somme per le spese contrattuali.

La gestione di tali depositi è stata tenuta da quest'Ufficio secondo le norme di cui agli artt. 74, 75, 76, 77 e 78 del Regolamento sui servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467 e precisamente:

I depositi per le spese contrattuali anticipate dalle Imprese assuntrici dei lavori sono stati effettuati, a cura delle Imprese stesse, presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di deposito provvisorio.

Per ogni quietanza Mod. 123 T, rilasciata dalla predetta Tesoreria Provinciale, che perviene all'Ufficio, si apre un conto corrente sull'apposito Registro Mod. 34 Demanio, intestato all'Impresa versante e sul C/C acceso vengono registrati gli ordinativi Mod. 180 T che, di volta in volta, si emettono a favore del Direttore dell'Ufficio del Registro, per la registrazione fiscale degli atti ed a favore dell'Impresa per l'eventuale restituzione della rimanenza sul deposito stesso.

Ad ogni singolo rendiconto quest'Ufficio ha allegato la copia fotostatica della quietanza del deposito provvisorio costituito in contanti (Mod. 123 T) e la copia fotostatica degli ordinativi emessi (Mod. 180 T).

Tutti i conti correnti sono stati estinti al 31 dicembre 1973 come risulta dal Rendiconto riassuntivo allegato.

al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)

ISPETTORATO GENERALE PER L'ALBO NAZIONALE DEI COSTRUTTORI E PER I CONTRATTI



		IMPORTI			
N.	OGGETTO	Introiti	Pagamenti	Saldi	
1	2	3	4	5	
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	156.689.640	_	156.689.640	
I	Spese di copia e stampa		1.126.973		
II	Spese di bollo		796.000		
111	Spese di registrazione	3.670.000	4.135.830	— 90.695.810	
IV	Altre spese	:	83.870		
v	Restituzione saldo al contraente	i	88.223.137		
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	160.359.640	94.365.810	65.993.830	
	Eventuale rimanenza fine esercizio	65.993.830		65.993.830	
	Eventuale rimanenza fine esercizio	65.993.830		65.993.8	

In applicazione dell'art. 9 della legge sopra indicata e seguendo le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale Finanza - con circolare n. 22, datata 5 marzo 1973, questa Ragioneria Centrale riferisce in merito al rendiconto indicato in oggetto, presentato dall'Ispettorato Generale per l'albo nazionale dei costruttori e per i contratti, rendiconto qui pervenuto in data 2 maggio 1974.

- 1) trattasi di rendiconto di cassa;
- 2) la gestione è disciplinata dall'art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913 (veggasi anche art. 16 della legge di contabilità di Stato, nonché l'art. 96 del relativo regolamento);
- 3) l'attività dell'Ispettorato consiste, tra l'altro, nel gestire le somme depositate a titolo provvisorio dalle Imprese appaltatrici, per spese contrattuali;
 - 4) rendiconto riassuntivo delle entrate e spese per l'anno 1973;
- 5) i risultati della gestione 1973, posti a raffronto con quelli del 1972, mettono in evidenza le seguenti variazioni in più o in meno:

	al 31 dicembre 1972	al 31 dicembre 1973	Differenze
Saldi	109.260.590	156.689.640	+ 47.429.050
Entrate	271.494.910	3.670.000	— 267.824.910
Uscite delle quali: spese copia e stampa spese di bollo spese registrazione altre spese restituite alle Imprese	224.065.860 6.955.460 2.810.500 178.637.710 27.500 35.634.690	94.365.810 1.126.973 796.000 4.135.830 83.870 88.223.137	129.700.050 5.828.487 2.014.500 174.501.880 + 56.370 + 52.588.447

Come si evince dai dati più sopra riportati, nell'anno 1973, si è verificata una sensibile riduzione dei depositi per spese contrattuali, riduzione dovuta alle difficoltà funzionali dell'Ispettorato a seguito del trasferimento alle Regioni del personale, la qual cosa ha comportato, per molti mesi, la paralisi quasi totale dei servizi dell'Ispettorato contratti.

Di contro e molto diligentemente, si è provveduto alla restituzione alle imprese con conseguente estinzione di molte partite anche riferite ad esercizi quasi remoti dei saldi risultanti.

- 6) le entrate dell'Ispettorato son costituite esclusivamente dai depositi provvisori per spese contrattuali effettuati dalle Imprese appaltatrici;
- 7) La documentazione allegata al rendiconto, documentazione che la scrivente ritiene esauriente ed idonea, consiste essenzialmente in:
 - restituzione dei saldi alle Imprese;
- comunicazioni della Tesoreria Provinciale Banca d'Italia Roma di incameramento dell'erario di alcuni depositi;

- alcune fatture per copiatura e stampa;
- ricevute dell'Ufficio Registro Roma per registrazione contratti;
- poche spese di bollo.
 - 8) i depositi vengono gestiti dall'Ispettorato contratti come segue:
- emissione di ordinativi, da far gravare sulla quietanza di deposito provvisorio effettuato presso la Tesoreria Provinciale, ordinativi che vengono emessi ogni qual volta si presenta la necessità di provvedere ad una spesa riguardante il contratto per il quale è stato costituito il deposito;
 - restituzione all'Impresa, dell'eventuale importo eccedente tra il versato e lo speso.

L'Ispettorato, per la parte relativa ai depositi contrattuali, è così composto:

- N. 1 Capo dell'Ispettorato (Ufficiale rogante);
- N. 1 Capo divisione (sostituto Ufficiale rogante);
- N. 3 Coadiutori:
- 9) la scrivente Ragioneria Centrale, non si è avvalsa degli accertamenti di cui al 4º comma dell'art. 9 della legge n. 1041.
- 10) il rendiconto di che trattasi, è stato trasmesso alla Corte dei Conti Delegazione per il controllo degli atti del Ministero LL.PP. con elenco n. 117, datato 31 maggio 1974.
 - 11) la scrivente non ritiene di formulare proposte intese a migliorare la gestione.



al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno finanziario 1973

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO « CONTABILITA' SPECIALE »

(Art. 1300 del D.M. delle Finanze del 30 giugno 1939, approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI REGGIO EMILIA



RENDICONTO ANNUALE

	ENTRATE			USCITE	
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	72.800	I	Somme restituite a diverse ditte perché erroneamente versate sulla contabilità speciale	72.800
п	Somme riscosse per attività istituzionali esplicate per conto di altre Amministrazioni dello Stato	_	11	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc	_
	Totale	72.800		Totale	72.800
RIEPILOGO					
	do di cassa all'inizio dell'anno rate riscosse nell'anno 1973				 72.800
Totale Spese pagate nell'anno 1973					72.800 72.800
Fondo di cassa al termine dell'anno 1973					

Il rendiconto annuale riepilogativo in data 31 gennaio 1974 di lire 72.800 riguarda le entrate pervenute alla Contabilità Speciale — durante l'esercizio 1973 — mediante quietanze Mod. 80 T, dal n. 1 al n. 5, rilasciate dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia.

La somma di lire 72.800 è stata versata alla suddetta Sezione di Tesoreria sul suo c/c postale n. 25/1208 — a richiesta dell'Ufficio del Genio Civile di Reggio Emilia — da parte di Enti e Ditte per la concessione di servizi vari, quali le derivazioni di acque pubbliche, le perforazioni di pozzi irrigui e di servizio generale.

L'erogazione delle somme depositate a totale carico degli Enti e Ditte (lire 72.800) in uno con la rimanenza, alla data del 31 gennaio per il 31 dicembre 1972 è avvenuta, durante l'esercizio 1973, mediante l'emissione di ordinativi di pagamento, dal n. 1 al n. 5, staccati da bollettari, Mod. 208 T: madre, figlia ed avviso, a favore dei seguenti beneficiari:

1) Ditte varie per: rimborso di somme erroneamente versate sulla Contabilità Speciale (non più dovute per la Legge 25 novembre 1971 n. 1041) L. 72.800

Totale erogazioni . . . L. 72.800